

DICHIARAZIONE E RENDICONTO
EX ART. 7 LEGGE 10/12/1993 N. 515
(RICHIAMATO DALL'ART. 13 comma 6 LEGGE 6/luglio/2012 N. 96)

ELEZIONI COMUNALI DEL 10 GIUGNO 2018

Candidato: Notaristefano Patrizia

Luogo e data di nascita: Bari, 11.03.1962

Indirizzo:

Città: Viterbo

Tel/Cell: (

Pec/Mail:

Specificare la tipologia della Candidatura:

Sindaco

Consigliere Comunale

Comune di Viterbo

Limite di spesa riferito alla tipologia di candidatura sopra specificata come da prospetto allegato:

€. 7.665,20

Data 12/07/2018

MODELLO A

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE E DEL RENDICONTO AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE

ATTIVITÀ	DICHIARATE	PASSIVITÀ	DICHIARATE
1. INVESTIMENTI / SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE (di cui all'art.11 c.1 della Legge 10.12.93 N. 515)	€. 124,00	3. CONTRIBUTO DEL CANDIDATO	€. 129,00
2. INVESTIMENTI/SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE (pari al 30% dell'ammontare del punto 1)	€.....	4. CONTRIBUTI DI TERZI	€.....
		5. DEBITI	€.....
TOTALE SPESE (punto 1 + punto 2)	€. 124,00	6. TOTALE RESIDUO (6.1+ 6.2/6.3)	€.....
		6.1 Cassa candidato 6.2 C/C bancario 6.3 C7C postale	

1. Rappresenta il totale delle spese elettorali sostenute dal candidato rientranti nelle categorie di cui al comma 1 dell'art. 11 della L. 10.12.93, n. 515. Tali spese sono analiticamente specificate nel "Modello C" del Rendiconto.

2. Art 11 punto 2 della L. 10.12.1993, n. 515 : "Le spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, sono calcolati in misura forfetaria, in percentuale fissa del 30 per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate".

3. Comprende il valore dei contributi alla campagna elettorale in denaro o in natura effettuati dal candidato. Tali contributi sono specificati nel "Modello D" del Rendiconto.

4. Si tratta di contributi di terzi in denaro, in beni e/o in servizi; in tale voce vanno indicati, altresì, gli interessi attivi eventualmente maturati sul c/c bancario e/o postale. Per quanto concerne i beni

conferiti e i servizi prestati a titolo gratuito, essi debbono essere "valorizzati".

I contributi in questione sono analiticamente specificati nel "Modello E" del Rendiconto.

5. Sono debiti in essere alla data della presentazione del Rendiconto; tali debiti sono analiticamente specificati nel "Modello F" del Rendiconto.

6. Totale denaro che residua:

6.1 Si tratta di denaro conferito dal candidato che residua alla data della presentazione del Rendiconto (nel "Modello B" va presentato un conto "cassa" con l'indicazione di tutti i movimenti effettuati e del saldo).

6.2 e 6.3 Si tratta di somme in c/c bancario e/o postale non utilizzate dal mandatario che residuano alla data della presentazione del rendiconto. I movimenti e i saldi di tali conti sono specificati negli estratti conto allegati al rendiconto ("Allegato 1").

"Sul mio onore affermo che quanto dichiarato corrisponde al vero".

Firma del candidato.....

Controfirma del mandatario
(per la certificazione delle entrate)

MODELLO D

CONTRIBUTI DEL CANDIDATO

CONTRIBUTI DEL CANDIDATO	DICHIARATI
Denaro fornito dal candidato e non versato sul c/c bancario e/o postale	€..... 124,00
Denaro fornito dal candidato e versato sul c/c bancario e/o postale	€.....
Valore dei beni o servizi conferiti dal candidato	€.....
TOTALE	€..... 124,00

FIRMA DEL CANDIDATO

spese per la presentazione delle liste						
E. spese per il personale impiegato nella campagna elettorale	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
TOTALE DELLE SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTATE	€.....	€129,00	€.....	€.....	€.....	€129,00
TOTALE GENERALE A + B + C + D + E	€.....	€129,00	€.....	€.....	€.....	€129,00

(*) Le spese indicate nel modello devono comprendere anche quelle spese indicate nell'art.3-ter comma b della Legge 27/1/2006 n.22 "Le spese per la propaganda elettorale, anche se direttamente riferibili a un candidato o a un gruppo di candidati, sono computate ai fini del limite di spesa di cui al comma 1, (dell'art.7 della Legge 515/93) esclusivamente al committente che le ha effettivamente sostenute, purché esso sia un candidato o il partito di appartenenza. Tali spese, se sostenute da un candidato, devono essere quantificate nella dichiarazione di cui al comma 6" del succitato articolo.

I contributi e i servizi erogati da terzi a titolo gratuito devono essere "valorizzati".
 In particolare, ciò vale per le prestazioni gratuite effettuate da terzi e indicate nella categoria E.

Firma del candidato